



Città di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 69 DEL 16-06-2020

OGGETTO:
ISTITUZIONE DI SEPARATO UFFICIO DELLO STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E UNIONI CIVILI PRESSO I GIARDINI DELLA ROCCA BORGESCA.

L'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese di giugno alle ore 19:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Sborgia Sandro	SINDACO	P
Jajani Lucia	VICESINDACO	A
Fanelli Marco	ASSESSORE	P
Sfascia Stefano	ASSESSORE	A
Sartori Giovanna	ASSESSORE	P

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 3 Assenti n. 2

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa Alessandra Secondari

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'art.106 del Codice Civile indica la sede comunale quale luogo di celebrazione del matrimonio civile, recitando: "Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione";
- il concetto di "casa comunale" viene chiarito nel Massimario dello Stato Civile che al paragrafo 9.5.1 riporta: "per casa comunale deve intendersi un edificio che stabilmente sia nella disponibilità dell'amministrazione comunale per lo svolgimento di servizi, propri o di delega statale, che abbiano carattere di continuità e di esclusività";
- l'art. 110 del Codice Civile stabilisce l'unica deroga all'art.106, consentendo la celebrazione del matrimonio fuori della casa comunale solo nel caso in cui uno degli sposi, per impedimento giustificato all'ufficio dello stato civile o per infermità, si trovi nell'impossibilità di recarsi nella casa comunale, prescrivendo in tal caso, che "l'ufficiale dello stato civile si trasferisce col segretario nel luogo in cui si trova lo sposo impedito, ed ivi, alla presenza di quattro testimoni, procede alla celebrazione del matrimonio secondo l'art.107"
- che prima degli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 la celebrazione dei matrimoni civili avveniva nelle sale del Palazzo Comunale sito in Corso Vittorio Emanuele II n. 17 divenuto inagibile e ad oggi situato all'interno della "zona rossa" istituita con ordinanze sindacali n. 427 del 27 ottobre 2016 e n.430 del 30 ottobre 2016;
- che dal 27 ottobre 2016 gli uffici comunali sono dislocati parzialmente presso la sede del palazzo della CONTRAM sita in Via Le Mosse n.19 e che mancando una sala adibita ed abbellita per la celebrazione dei matrimoni civili gli stessi sono stati celebrati nella sala di rappresentanza nella quale sono dislocati l'ufficio del Segretario Comunale e dell'Ufficio del Personale;

RILEVATO che a seguito di numerosi quesiti presentati dai Comuni al Ministero dell'Interno relativi alla possibilità di celebrare i matrimoni civili al di fuori della casa comunale, il menzionato Ministero, Direzione Centrale per i Servizi Demografici, Area III Stato Civile, al fine di ovviare a difformi interpretazioni ed applicazioni della normativa in materia, ha emanato la circolare .29 del 07-06-2007 ad oggetto: "Celebrazione del matrimonio in luogo diverso della casa comunale in cui si stabilisce che:

- 1-I comuni possono "deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di giunta e sempre che l'edificio o il luogo scelto sia nella disponibilità del Comune e ci sia un carattere di ragionevole continuità temporale nel suo utilizzo";
- 2-è possibile procedere alla celebrazione nei giardini della casa comunale, purché i giardini siano pertinenza funzionale dell'edificio dove ha sede la casa comunale, non essendo invece possibile "celebrare matrimonio nei giardini o nei parchi esterni alla casa comunale, in quanto non dedicati al servizio della casa comunale stessa";

RICORDATO, altresì, che come espressamente indicato dalla menzionata circolare n. 29 del 07-06-2007 l'articolo 3, comma 1, del D.P.R. 3 novembre 2000, n.396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile", a norma dell'art.2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127, prevede che i Comuni possano disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile;

RILEVATO che la Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Ministero dell'Interno con circolare n.10/2014 ad oggetto: "celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi della casa comunale" ha fornito ulteriori spiegazioni rispetto all'interpretazione già data con la menzionata circolare 29 del 07-06-2007, sul principio di "esclusiva disponibilità della destinazione" sottoponendo la questione al Consiglio di Stato, che si è espresso con parere del 22-01-2014 n.196/14, riportato nella suddetta circolare del ministero, precisando che i requisiti di "esclusività e continuità" della destinazione possono sussistere anche nell'ipotesi di "destinazione frazionata nello spazio" ovvero l'ente riserva alcune aree alla celebrazione del matrimonio, purché "tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale";

RITENUTO dover ricomprendere nell'ufficio distaccato dello stato civile anche la celebrazioni delle unioni civili istituite con Legge 20/05/2016 n. 76;

RITENUTO utile ed opportuno istituire un ufficio distaccato dello stato civile in una porzione dei giardini situati al piano superiore della Rocca Borgesca, in piazzale Ludovico Clodio, nello spazio pavimentato antistante la struttura utilizzata precedentemente per attività di ristorazione e nella porzione di prato adiacente ed antistante lo spazio medesimo, da utilizzare per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, su richiesta dei cittadini, in alternativa alla sede temporanea degli uffici comunali;

RITENUTO disciplinare l'utilizzo dell'ufficio distaccato dello stato civile da ubicarsi presso una porzione dei giardini situati al piano superiore della Rocca Borgesca, come sopra specificato, dal 1° aprile al 31 ottobre, nei seguenti giorni e fasce orarie:

-sabato e domenica dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00, fatte salve eventuali esigenze dei nubendi o dei contraenti, da valutare e temperare con quelle dell'Amministrazione;

RITENUTO, altresì, opportuno proporre al Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe come segue:

-per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, qualora almeno uno dei nubendi o dei contraenti sia residente nel Comune di Camerino alla data della pubblicazione del matrimonio, un rimborso spese pari ad € 100,00;

-per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, qualora nessuno dei nubendi o dei contraenti sia residente nel Comune di Camerino alla data della pubblicazione del matrimonio, un rimborso spese pari ad € 150,00;

VALUTATO che la scelta ricade sui giardini della Rocca Borgesca per l'importanza storica e culturale che il luogo stesso riveste e per l'importanza sociale ed affettiva che rappresentano per i cittadini di Camerino oltre che ad essere un vanto per l'intera collettività viste le bellezze naturalistiche e paesaggistiche che possono essere ammirate passeggiando nei suoi luoghi;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione:

- in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore 1 - Affari Generali, Statistica Servizi Sociali – Culturali – Demografici (dr. Francesco Maria Aquili): parere favorevole;

- in ordine alla regolarità contabile, espresso dal responsabile settore Bilancio e Programmazione (dr. Giuliano Barboni): parere favorevole;

Con voto favorevole unanime legalmente reso,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Istituire un ufficio distaccato dello stato civile in una porzione dei giardini situati al piano superiore della Rocca BORGESCA, in piazzale Ludovico Clodio, nello spazio pavimentato antistante la struttura utilizzata precedentemente per attività di ristorazione e nella porzione di prato adiacente ed antistante lo spazio medesimo, da utilizzare per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, su richiesta dei cittadini, in alternativa alla sede temporanea degli uffici comunali;
- 3) Di stabilire che la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili potrà avvenire nel periodo compreso dal 1° aprile al 31 ottobre, nei seguenti giorni e fasce orarie:
-sabato e domenica dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00, fatte salve eventuali esigenze dei nubendi o dei contraenti, da valutare e contemperare con quelle dell'Amministrazione;
- 4) Di proporre al Consiglio Comunale la determinazione delle tariffe come segue:
-per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili, qualora almeno uno dei nubendi o contraenti sia residente nel Comune di Camerino alla data della pubblicazione del matrimonio, un rimborso spese pari ad € 100,00
-per la celebrazione dei matrimoni e unioni civili, qualora nessuno dei nubendi o contraenti sia residente nel Comune di Camerino alla data della pubblicazione del matrimonio, un rimborso spese pari ad € 150,00
- 5) Di specificare che le suddette somme dovranno essere versate almeno 20 giorni prima della celebrazione del matrimonio o dell'unione e non potranno essere rimborsate, ove l'eventuale disdetta non pervenga entro 7 giorni dalla data della celebrazione;
- 6) Di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Macerata ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.396/2000;
- 7) Di rimettere il presente provvedimento al Responsabile del Settore 1 - Affari Generali, Statistica Servizi Sociali – Culturali – Demografici per gli adempimenti necessari e conseguenti all'adozione della presente deliberazione.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. dell'8.08.2000 n. 267.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA` TECNICA

Data: 16-06-2020

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 16-06-2020

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Giuliano Barboni

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dr. Sandro Sborgia

Il Segretario Generale
F.to Dr.ssa Alessandra Secondari

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 24-06-2020

Il Responsabile del Settore 1
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

Per copia conforme all'originale
Camerino, 24-06-2020

Il funzionario delegato
Dr. Francesco Maria Aquili

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16-06-2020 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore 1
F.to Dr. Francesco Maria Aquili